

SOTTOSCRIZIONE:

Superati 412 milioni

La sottoscrizione per la stampa comunista ha raggiunto, alla data di sabato scorso, L. 412.598.910. Sabato scorso sono stati assegnati i premi per la seconda tappa nella gara di emulazione. Pubblicheremo domani l'elenco dei versamenti e delle organizzazioni premiate.

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

All'interno 3 pagine di sport

Dopo l'interruzione di due giorni a causa dello sciopero dei tipografi dei quotidiani l'Unità riprende oggi le pubblicazioni. La mole delle notizie accumulate in queste 48 ore e la drammatica situazione nel Vietnam ci impediscono di uscire con la nostra normale edizione del lunedì.

Gli avvenimenti sportivi a pagina 10-11-12

La follia criminale USA spinge l'escalation verso una guerra generalizzata in Asia e nel mondo intero

Hanoi evacuata dalla popolazione civile Domani a S. Giovanni la protesta di Roma

Il mondo a una svolta

HANOI sarà evacuata da tutta la popolazione civile non indispensabile alla difesa della città e alla direzione del governo del paese. In questa breve notizia c'è la misura dell'improvviso e drammatico aggravamento subito dalla situazione internazionale in seguito allo sviluppo dell'escalation USA nel Viet Nam.

Il governo della RDV rimane nella capitale — Anche ieri nuovi bombardamenti sui sobborghi di Haiphong — Minacciose previsioni sui piani americani — Dichiarazioni di un dirigente buddista: «Unica soluzione: cessare i bombardamenti e governo civile nel Sud» — Grande manifestazione per oggi anche a Bologna — Fermate del lavoro, comizi e assemblee in numerose località d'Italia — Oggi a Terni manifestazione unitaria indetta dal PCI, PSI e PSIUP

La protesta nel Paese

In un drammatico crescendo i lavoratori italiani hanno appreso in questi tre giorni, le ultime, angosciose notizie sulle barbare incursioni americane nel Nord Vietnam sulle loro tragiche conseguenze. Un unico punto di scontro di appassionate e allarmate proteste è corso per tutte le città d'Italia.

SAIGON, 3. Il governo della Repubblica democratica del Vietnam ha deciso di evacuare tutta la popolazione di Hanoi non impegnata nella difesa della città. Tutti gli uffici governativi rimarranno invece nella capitale.



Numerose manifestazioni di strada contro i bombardamenti americani sul Vietnam del nord hanno avuto luogo negli ultimi due giorni. Un gruppo di giovani e ragazze dell'Alberone sfilano per le strade del quartiere Appio.

Reazioni di popoli e Stati all'escalation ordinata da Johnson

MOSCA

«L'Unione Sovietica invierà maggiori aiuti al Vietnam»

PECHINO

«Da ora in poi ci riterremo liberi da ogni vincolo»

PARIGI

Il governo riunito condanna i bombardamenti contro Hanoi

UNA verità precisa e cruda sta dunque oggi dinanzi alla coscienza di tutti gli uomini: ogni nuova bomba su Hanoi è un nuovo passo avanti verso una guerra generalizzata in Asia e nel mondo intero.

Si chiude oggi a Bologna con una grande manifestazione l'assise nazionale dei giovani comunisti

LONGO AL CONGRESSO DELLA FGCI: «La pace oggi si salva battendo l'aggressione USA nel Vietnam»

Con una grande diffusione si inizia la settimana del proselitismo

L'Ufficio di segreteria del partito ha diffuso il seguente comunicato: «Dal 10 al 17 luglio si svolgerà la settimana di mobilitazione di tutto il partito per il proselitismo, decisa dal Comitato Centrale e dalla Commissione Centrale di Controllo».

Il segretario generale del PCI è intervenuto nel dibattito ieri mattina — I lavori del Congresso erano stati aperti venerdì dalla relazione del compagno Occhetto — Appassionato dibattito Presenti numerose delegazioni straniere e dei movimenti giovanili del PSI e del PSIUP

Da uno dei nostri inviati BOLOGNA, 3. Con una grande manifestazione popolare durante la quale i giovani riaffermeranno la decisa volontà di battersi per la pace contro l'aggressione imperialista nel Vietnam, si concluderà domani lunedì il XVIII Congresso della Federazione giovanile comunista.

Longo, il quale ha vigorosamente affrontato i problemi della democrazia in Italia e all'interno dei partiti, i problemi sollevati dalla politica dell'imperialismo e dall'aggravarsi dell'aggressione americana nel Viet Nam.

Distrutta la biblioteca americana a Calcutta Intervento del governo algerino — Manifestazione sulla piazza della Concordia nella capitale francese — Comizi di protesta in tutti i paesi socialisti — Una mozione dell'assemblea cecoslovacca

Esplora nel Pacifico la quinta bomba-A francese

Dal nostro corrispondente MOSCA, 3. Un discorso di Breznev ai diplomati delle accademie militari, una dichiarazione ufficiale del governo sovietico, le prese di posizione della stampa, nonché i vari documenti susseguenti nel corso dei numerosissimi comizi di protesta, finora svoltisi in tutto il paese, permettono di fornire un quadro complessivo della posizione dell'Unione Sovietica di fronte al nuovo provocatorio passo compiuto dagli USA sulla strada dell'escalation nel Vietnam.

Sopra l'atollo di Mururoa, nella Polinesia francese a circa mille chilometri a sud di Tahiti, è stata fatta esplodere sabato la prima di una triplice serie di bombe nucleari sperimentali francesi. In precedenza, quattro bombe nucleari erano state esplose dalla Francia nel poligono del Sahara.

Non riesce agli USA l'impresa del Luna 10

CAPE KENNEDY, 3. Il tentativo americano di ripetere l'impresa sovietica del «Luna 10» e cioè di lanciare un ordigno spaziale in orbita attorno alla Luna è fallito. Ne ha dato comunicazione il capo della missione americana, dopo il lancio dell'Explorer avvenuto venerdì scorso.

Rankovic destituito

BELGRADO, 2. Aleksandr Rankovic, vicepresidente della Repubblica jugoslava, è stato esonerato da ogni incarico di direzione e ha perso il suo posto nel Comitato centrale della Lega dei comunisti jugoslavi, perché giudicato responsabile di una serie di gravi soprusi commessi dai servizi di sicurezza dello Stato.

Nelle pagine 5 e 6 un ampio resoconto dei nostri inviati sul Congresso della FGCI

Belgrado Rankovic destituito BELGRADO, 2. Aleksandr Rankovic, vicepresidente della Repubblica jugoslava, è stato esonerato da ogni incarico di direzione e ha perso il suo posto nel Comitato centrale della Lega dei comunisti jugoslavi, perché giudicato responsabile di una serie di gravi soprusi commessi dai servizi di sicurezza dello Stato.

A QUESTA cruda sostanza del problema non possono sfuggire né il governo italiano né le forze politiche democratiche del nostro paese. Perciò è inaccettabile l'atteggiamento mantenuto dal governo italiano in questa occasione, perciò inaccettabile è la reazione di una parte delle forze politiche democratiche alle prime notizie del bombardamento di Hanoi.

Mario Alicata

(Segue a pag. 2)

Delegazioni unitarie al consolato USA

Una delegazione unitaria, in rappresentanza di organizzazioni politiche, sindacali e di studenti della vita pubblica di Torino, ha consegnato al Consolato americano un documento di protesta contro la politica americana di guerra nel Vietnam.

(Segue in 3. pagina)

